

Provincia di Biella

Variante a Concessione di derivazione d'acqua, ad uso Energetico, dal torrente Oropa, in Comune di Biella, assentita alla Soc. "IDRORA S.r.l" con D.D. n° 534 del 21.05.2018. PRATICA PROVINCIALE n° 221.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 534 del 21.05.2018

IL DIRIGENTE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di approvare il disciplinare aggiuntivo di concessione sottoscritto in data 5 febbraio 2018 dal Sig. Alberto ARDITI, Amministratore Unico della società "Idrora Srl", relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, fatta salva ogni sanzione di legge;

di assentire ai sensi dell'articolo 27 comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società Idrora Srl (omissis), la variante alla concessione per derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 218 e una portata media annua di litri al secondo 162 d'acqua pubblica, dal torrente Oropa ed affluenti rii Moscarola e Grande, in territorio dei Comuni di Biella e Pralungo, ad uso energetico (produzione, sul salto di metri 225,30, della potenza nominale media di Kw. 357,85 da trasformarsi in energia elettrica con cessione totale alla rete pubblica), accordata con D.D 10 dicembre 2010 n° 3.373 e ss.mm.ii. e costituita dalla modifica degli strumenti di misura delle portate e volumi derivati, in termini di consistenza numerica e localizzazione.

Di accordare la variante alla concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 27 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., dalla data del presente provvedimento di assenso e fino al 31 gennaio 2037, data di scadenza della concessione principale assentita con D.D. 10 dicembre 2010 n° 3.373, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare aggiuntivo (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tecnica e Ambientale

Dr. Roberto CAPOBIANCO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.785 di Rep. del 05 febbraio 2018

ART. – 5 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Oropa e dei Rii Moscarola e Grande, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione,

dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione, laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI